

Nelle nostre scuole buschesi, quando abbiamo ricevuto l'invito a partecipare a questa commemorazione, subito siamo andati a cercare notizie sui fatti accaduti, qui a Ceretto, quel terribile 5 gennaio 1944.

Dopo la scoperta di quanto era successo, in quasi tutte le classi è sceso un lungo momento di silenzio: un evento così orribile ed ingiusto,... a due passi da casa nostra!

E poi, uno dopo l'altro, hanno cominciato a sorgere tanti "PERCHÉ?"...

> Perché gli uomini cercano di risolvere un conflitto usando la violenza che porta solo dolore, rabbia e quindi desiderio di altra violenza?

> Perché ancora oggi, nonostante tutto quello che vediamo sulle conseguenze delle guerre e delle violenze tra i popoli, parecchi stati di tutti i continenti del mondo continuano a credere che la guerra e la violenza siano modi utili per far poi vivere meglio i propri paesi?

> Perché gli adulti del mondo non si accorgono del male che le guerre fanno anche a noi, più giovani, che abbiamo voglia di crescere in un mondo dove si possa vivere serenamente e dove si possa sognare come vogliamo vivere al meglio la nostra vita futura?

E allora, questa mattina, a nome di tutti i bambini e i ragazzi di Busca, di Costigliole e di tutti i paesi del mondo, voglio dire a voi adulti:

<<Aiutateci a crescere bene, nella fiducia e nella speranza, anche nei momenti difficili!

Noi abbiamo bisogno di voi... abbiamo bisogno di imparare da voi! Aiutateci a crescere!>>

E voglio anche dirvi <<Grazie!>> perché momenti come quello di questa mattina ci aiutano a non dimenticare che cosa è successo e ci danno la forza per realizzare quello che è scritto all'ingresso del campo di concentramento di Dachau "MAI PIÙ"... che queste tragedie ingiuste avvengano mai più.

Grazie!